

DOMENICA 26/12/2021	8.00	Pero Parrocchia/ Favaro Germano/ Favaro Primo e Vittoria
	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia/Def.ti Bortoluzzi e Bisetto
	11.00	50° di Matrimonio di Biasini Alessandro e Miatello Angela Pero Zabotto Ferdinando/ Pasqualetto Antonio/Donadi Giulio e Italo/ Campagnol Genoveffa/ Lorenzon Ugo e Oliviero/ Carnelos Walter/ Nascimben Ottavio e Luciano
SANTA FAMIGLIA		
LUNEDI' 27/12/2021 S.GIOVANNI	18.30	Pero
MARTEDI 28/12/2021 SS.Innocenti	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 29/12/2021	18.30	Pero Scuola di S. Valentino/
GIOVEDI 30/12/2021	8.30	San Bartolomeo
VENERDI 31/12/2021	18.30	San Bartolomeo S. MESSA DI RINGRAZIAMENTO
SABATO 01/01/2022	9.30	San Bartolomeo
	11.00	Pero
MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO		
DOMENICA 2/01/2022	8.00	Pero Parrocchia/ Favaro Primo e Vittoria
	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia/
	11.00	Pero Cannella Lucia/ ScandiuZZi Mondina, Nello, Mario, Milena, Oliviero, Adriana/Benedos Silvio, Zanella Augusta
II DOMENICA DI NATALE		



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

26 DICEMBRE 2021



SANTA FAMIGLIA

È in casa che si impara l'arte d'amare, di essere felici

La Bibbia è popolata da famiglie, da generazioni, da storie di amore e di crisi familiari, fin dalla prima pagina, dove entra in scena la famiglia di Adamo ed Eva, con il suo carico di violenza, ma anche con la forza della vita che continua (Amoris laetitia,1). **La Bibbia è una biblioteca sull'arte e sulla fatica di amare, è il racconto dell'amore, vivo e potente, incarnato e quotidiano, visibile o segreto.** Lo è anche nel Vangelo di oggi: storia di una crisi familiare, di un adolescente difficile, di due genitori che non riescono a capire che cosa ha in testa. Figlio, perché ci hai fatto stare in angoscia? È il racconto di una famiglia che alterna giorni sereni tranquilli e altri drammatici, come accade in tutte le famiglie, specie con i figli adolescenti. Ma che sa fare buon uso delle crisi, attraverso un dialogo senza risentimenti e senza accuse. **Figlio perché? L'interesse di Maria non è rivolto al rimprovero, non accusa, non giudica, non si deprime perché il figlio l'ha fatta soffrire, ma cerca di capire, di comprendere, di accogliere una diversità difficile.** Non sapevate che devo occuparmi delle cose del Padre mio? I nostri figli non sono nostri, appartengono al Signore, al mondo, alla loro vocazione, ai loro sogni. Un figlio non può, non deve strutturare la sua vita in funzione dei genitori. È come fermare la ruota della creazione. Ma essi non compresero... e tuttavia nessun dramma o ricatto emotivo, nessuna chiusura del dialogo. **Un figlio non è sempre comprensibile, ma è sempre abbracciabile.** Scesero insieme a Nazaret. Si riparte, anche se non tutto è chiaro; si persevera dentro l'eco di una crisi, meditando e custodendo nel cuore gesti, parole e domande finché un giorno non si dipani il filo d'oro che tutto illuminerà e legherà insieme. Gesù partì con loro, tornò a casa e stava loro sottomesso. C'è incomprendione, c'è un dolore che pesa sul cuore, eppure Gesù torna con chi non lo capisce. E cresce dentro quella famiglia santa ma non perfetta, santa e limitata. **Sono santi, sono profeti, eppure non si capiscono tra loro. E noi ci meravigliamo di non capirci, qualche volta, nelle nostre case?** Tutte diversamente imperfette, ma tutte capaci di far crescere. **Gesù lascia i maestri della Legge, va con Giuseppe e Maria, maestri di vita: al tempio Dio preferisce la casa, luogo del primo e più importante magistero, dove i figli imparano l'arte di essere felici: l'arte di amare.**

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

Venerdì 31

ULTIMO GIORNO DELL'ANNO

**Ore 18.30 S. Messa e Te Deum
a San Bartolomeo**

Sabato 1/01/ 2022

CAPODANNO

**S. Messa Ore 9.30 a San Bartolomeo
Ore 11.00 a Pero**

Domenica 2

2^ Domenica di Natale

**S. Messa Ore 8.00 a Pero
Ore 9.30 a San Bartolomeo
Ore 11.00 a Pero**

ABBONAMENTI

Nel mese di dicembre si rinnovano gli abbonamenti alla **VITA DEL POPOLO** e **FAMIGLIA CRISTIANA**

Incaricata: Pero

Laura 340 0540896

San Bartolomeo

Manuela 349 3422728

SPECIALE PERO

Restauro della chiesa parrocchiale di Pero

Anche TU puoi dare il tuo contributo

IBAN: IT 62X0835661500000000661002

Per info su detraibilità/deducibilità 347 2444932

SPECIALE SAN BARTOLOMEO

Venerdì 31

Ore 18.30

S. Messa e Te Deum



**A TUTTI I PARROCCHIANI
L'AUGURIO PIU' CORDIALE di
UNA BUONA FINE DELL'ANNO 2021
e di UN FELICE e SERENO 2022
D Giorgio**

55^ GIORNATA DELLA PACE

Il Papa indica "tre vie" per costruire la pace duratura

Papa Francesco propone al mondo tre vie da percorrere “per la costruzione di una pace duratura”. Anzitutto “il dialogo tra le generazioni, quale base per la realizzazione di progetti condivisi”. Quindi “l’educazione, come fattore di libertà, responsabilità e sviluppo”. Infine “il lavoro per una piena realizzazione della dignità umana”. Tre “elementi imprescindibili” per “dare vita ad un patto sociale”, senza il quale “ogni progetto di pace si rivela inconsistente”. Francesco riconosce che “nonostante i molteplici sforzi mirati al dialogo costruttivo tra le nazioni, si amplifica l’assordante rumore di guerre e conflitti, mentre avanzano malattie di proporzioni pandemiche, peggiorano gli effetti del cambiamento climatico e del degrado ambientale, si aggrava il dramma della fame e della sete e continua a dominare un modello economico basato sull’individualismo più che sulla condivisione solidale”. Così “come ai tempi degli antichi profeti, anche oggi il grido dei poveri e della terra non cessa di levarsi per implorare giustizia e pace”. Il Papa ribadisce che la pace “è insieme dono dall’alto e frutto di un impegno condiviso”. C’è infatti una “architettura” della pace, dove intervengono le diverse istituzioni della società, e c’è un “artigianato” della pace “che coinvolge ognuno di noi in prima persona”. E per favorire questo “artigianato della pace” indica appunto tre vie.

Il dialogo fra generazioni

La prima è il dialogo fra generazioni. Perché in un mondo ancora stretto dalla morsa della pandemia “alcuni provano a fuggire dalla realtà rifugiandosi in mondi privati e altri la affrontano con violenza distruttiva, ma tra l’indifferenza egoista e la protesta violenta c’è un’opzione sempre possibile: il dialogo. Il dialogo tra le generazioni”. Infatti da un lato, i giovani “hanno bisogno dell’esperienza esistenziale, sapienziale e spirituale degli anziani”; dall’altro, “gli anziani necessitano del sostegno, dell’affetto, della creatività e del dinamismo dei giovani.

L’istruzione e l’educazione

La seconda via indicata da papa Francesco per arrivare ad una pace duratura riguarda l’istruzione e l’educazione. Il Pontefice osserva con amarezza che negli ultimi anni è “sensibilmente diminuito, a livello mondiale, il bilancio per l’istruzione e l’educazione, considerate spese piuttosto che investimenti”. Eppure istruzione ed educazione “sono le fondamenta di una società coesa, civile, in grado di generare speranza, ricchezza e progresso”. Al contrario invece le spese militari, invece, sono aumentate, superando il livello registrato al termine della “guerra fredda”, e sembrano destinate a crescere in modo esorbitante.

La sicurezza del lavoro

Terza via indicata da Francesco per costruire la pace è “promuovere e assicurare il lavoro”. Da questo punto di vista la pandemia da Covid-19 ha aggravato la situazione. In particolare, l’impatto della crisi sull’economia informale, che spesso coinvolge i lavoratori migranti, è stato “devastante”. Molti di loro “non sono riconosciuti dalle leggi nazionali, come se non esistessero” e “vivono in condizioni molto precarie per sé e per le loro famiglie, esposti a varie forme di schiavitù e privi di un sistema di welfare che li protegga”. In molti Paesi poi “crescono la violenza e la criminalità organizzata, soffocando la libertà e la dignità delle persone, avvelenando l’economia e impedendo che si sviluppino il bene comune”.